

Guidati dalla stella cometa...



2012
prosegue il viaggio
nella storia
di Torre del Greco

Guidati dalla stella cometa...

2012 continua il
viaggio nella storia di Torre del Greco



Guidati dalla stella cometa...

2012 continua il
viaggio nella storia di Torre del Greco

Direzione Artistica

Francesco Iuliano

Editing

Giuseppe Sbarra

Allestimento scenografico

Aniello D'Antonio

Art Editor e Foto

Emilio Pinto *foto*grafia*®

Stampa

A.C.M. Spa Torre del Greco

SCENOGRAFIE PRESEPIALI

Chiesa Santa Maria del Pianto

Via Purgatorio Torre del Greco;

Parrocchia M. SS. del Carmine

Piazza Luigi Palomba

Santuario M. SS. del Buon Consiglio

località Leopardi

Parrocchia SS. Annunziata

Piazzale Annunciazione 1

Parrocchia Spirito Santo

Viale Ungheria 9

dal 20 dicembre 2012 al 15 gennaio 2013

MOSTRE

BOZZETTI PRESEPIALI

Circolo Sociale Guido Mazza

Corso Vittorio Emanuele 152 Torre del Greco

dal 16 dicembre 2012 al 2 gennaio 2013



con il patrocinio di:



CITTÀ DI
TORRE DEL GRECO

Vivi ringraziamenti all'Amministrazione Comunale di Torre del Greco per il sostegno concesso alle iniziative messe in campo dall'Associazione per il Natale 2012 e per l'attenzione riservata dall'assessore alla cultura Laura Santangelo e dal sindaco avv. Gennaro Malinconico al progetto per un Museo permanente del Presepe. Un sentito grazie al presidente del Circolo Sociale Guido Mazza dott. Mario Spagnuolo, per la disponibilità della sede sociale per la mostra dei bozzetti.

Un grazie particolare va ai parroci: del Santuario della Madonna del Buon Consiglio mons. Nicola Longobardo, della Santissima Annunziata don Ciro Sorrentino, dello Spirito Santo don Raffaele Borriello, di Maria Santissima del Carmine don Mario Pasqua, della Basilica di Santa Croce don Giosuè Lombardo ed ai Soci dell'Associazione Italiana Amici del Presepe Antonio D'Auria sede di Torre del Greco

Copertina

Francesco Paolo D'Auria. Bozzetto

Quarta di copertina:

Scenografie presepiali di Ettore Aprea, 1976 - 1964

Presepi in mostra

CHIESA

S. Maria del Pianto

PARROCCHIA

Maria SS. del Carmine

PARROCCHIA

Spirito Santo

PARROCCHIA

SS. Annunziata

SANTUARIO - PARROCCHIA

Maria SS. del Buon Consiglio

SCENOGRAFIA PRESEPIALE

Ciro Mazza 22

Salvatore Langella 23

Giovanbattista Ferraro 24

Luigi Esposito 25

Ciro Furioso 26

Giovanni Furioso 27

Francesco Avano 28

Giuseppe Di Maio 29

Tommaso Schiano 30

ARTE PRESEPIALE

Francesco Avano e Alfredo Molli 32

Onofrio Annunziata fuori catalogo

Domenico Bonifacio fuori catalogo

Paolo Vetrano 31

Giuseppe Di Maio fuori catalogo

Nello D'Antonio fuori catalogo

Presepe sociale fuori catalogo

Bozzetti presepiali

Circolo Sociale Guido Mazza

C.so Vittorio Emanuele 152

Antonio D'Auria 36 - 37

Magiuse, Francesco Iuliano 38

F. P. D'Auria, N. D'Antonio 39

V. Ciliberto, M. Fortunato 40

S. F. Raiola, G. Fiorentino 41

N. Ammendola, A. Fortunato 42

S. Seme, F. Romito 43

M. Magaldi, N. Consiglio 44

R. Panariello, A. Solvino 45

L. Riviaccio, A. Froncillo 46

Presentazione

di Aniello D'Antonio

Presidente Associazione Italiana Amici del Presepe Antonio D'Auria



Anche quest'anno la nostra Associazione "Antonio D'Auria" ripropone nella storica chiesa di Santa Maria del Pianto la mostra presepiale che, in uno al concorso "il più bel presepio", conclude l'anno sociale. Un anno intenso, che ha visto tra l'altro, nell'ambito della riorganizzazione dell'Associazione Nazionale Amici del Presepio, assumere autonoma figura giuridica alla nostra sezione. Ma è stato anche l'anno in cui abbiamo gettato le basi e delineato il percorso affinché Torre del Greco possa avere un Museo permanente del Presepe che esalti, nella rappresentazione del Mistero, fede, tradizioni e cultura. Un progetto ambizioso al quale stiamo lavorando da tempo, reso possibile dalla disponibilità e dall'accoglienza offertaci al Santuario della Madonna del Buon Consiglio, da mons. Nicola Longobardo, nel cui complesso il Museo ha trovato collocazione. È un percorso che sappiamo non facile. Ha richiesto e richiederà molto impegno, sacrifici e determinazione, per far decollare un progetto che possa essere custode ed espressione di un percorso in cui si fondono genialità creativa, cura artigianale e storia, di quella che è una delle più autentiche e sentite vocazioni della nostra comunità. Il tutto inserito nel più vasto contesto della realtà presepiale del mondo. In questo nostro sforzo siamo certi di poter contare sull'appoggio dell'Amministrazione comunale, particolarmente attenta ai valori culturali e alle vocazioni artistiche del territorio. Il Museo permanente è comunque una realtà. Infatti già quest'anno sarà aperta la prima sala. Inoltre si affiancherà al museo un laboratorio di arte presepiale permanente rivolto ai ragazzi.

Nel complesso del Buon Consiglio a Leopardi inoltre sarà possibile ammirare il presepe realizzato dell'Associazione per il Natale 2012.

Un anno denso di attività che tuttavia non ha tralasciato quell'impe-

gno pedagogico di affascinare le giovani generazioni alla magia del presepio. Infatti, anche per il 2012, in due istituti scolastici della nostra città, sono stati tenuti dagli associati, corsi di arte presepiale, con la relativa attività di laboratorio. Tutto reso possibile dal clima di intensa collaborazione, di disponibilità, di sacrificio, di amicizia vera che caratterizza la vita associativa.

Dal 16 dicembre e fino al 2 gennaio, al Circolo Sociale Guido Mazza in corso Vittorio Emanuele, sarà possibile visitare la mostra di bozzetti presepiali. 20 le opere esposte realizzate da pittori e scenografi torresi.

La Mostra, ormai storica, di Santa Maria del Pianto, cuore dell'attività dell'Associazione, presenta nove presepi, opera di altrettanti artisti. Saranno inoltre esposti anche due presepi realizzati dagli alunni dei due istituti scolastici impegnati nei corsi. Si affiancano ai presepi due vetrine di arte presepiale con opere di Alfredo Molli, Ottavio Aprea, Francesco Avano. Una mostra articolata, varia, di sicuro livello che ben condensa l'impegno dell'Associazione, che si è dispiegato anche nella cura dell'allestimento dei presepi delle Parrocchie della SS. Annunziata, dello Spirito Santo e di Santa Maria del Carmine. Quest'ultima ospiterà anche i due presepi vincitori del concorso 2011.

La famiglia che prega unita resta unita

di don Ciro Sorrentino

Assistente Spirituale

Sono le parole del Beato Giovanni Paolo II quando ci consegnò il magistrale testo *Rosarium Virginis Mariae*. Il presepe nelle nostre case è lo specchio della vita di preghiera delle nostre famiglie. Il mistero del Verbo Incarnato che ripropone l'arte presepiale ci impone questa riflessione: ma la famiglia vive la sosta innanzi a questo mistero o semplicemente continua a correre senza accorgersi di cosa è successo e di chi è arrivato? L'ingegno dell'arte e delle prospettive, la bellezza dei colori, la vivacità dei soggetti che compongono questo spaccato storico, deve anche essere di sprono al nostro cammino di fede. Vi annuncio una grande gioia, è nato per voi! Si è nato per noi, per ognuno di noi, ma sembra che l'amore alla vita nascente, di qualcuno che non chiede niente, solo un po' di cuore, sia disattesa!

Le nostre famiglie nel presepe, nella preghiera avanti al presepe, possono allenarsi a stare insieme ma non solo, imparare a vivere quella dimensione di comunione-unione, necessaria perché possano dirsi famiglia cristiana. Se la fede non torna ad essere stile di vita, per noi che diciamo di averla ricevuta in dono... che testimonianza daremo a questo mondo! Seppur vero che il momento storico è faticoso, sotto tanti punti di vista, è anche vero che proprio questo è il momento favorevole per non smettere di tenere gli occhi fissi, su qualcuno che non delude il Cristo Signore. Per imparare di nuovo a mettere al centro della nostra vita l'essenziale... e non il superfluo.

La mostra presepiale, ci presenta il lavoro di tanti nostri amici e conoscenti, segno che la passione per il presepe non viene meno... ma questo non basta! Papa Benedetto XVI ci invita in questo anno della fede a tornare alla sorgente, l'augurio per tutti è di riuscire non solo a mostrare la bellezza uscita dalle proprie mani, ma a fermarsi è pregare da-

vanti al mistero che si è scelto di rappresentare. La preghiera è il tempo in cui il nostro cuore dialoga con un altro Cuore, quello di Cristo. Solo così potremo dire di aver celebrato e vissuto il santo Natale. A tutti buona preghiera, personale, ma soprattutto familiare, possa lo specchio essere di sprono, perché il riflesso delle nostre vite, annunci la gioia di averlo incontrato.





Nello D'Antonio
Trittico Sacra Famiglia



Notizie storiche sulla chiesa della Madonna del Carmine

di Mariangela Di Geronimo

Il convento fu fondato nel 1566 per volontà di Padre Alberto Comparato, già Priore del convento del Carmine Maggiore di Napoli nel 1545.

Il Procino scrisse che «l'edificio era per disegno e per decorazione identico a quello del Carmine di Napoli, quantunque più piccolo di dimensione. Dietro l'altare maggiore Alberto Comparato fece edificare una piccola cappella nella quale collocò l'immagine della Vergine del Carmine, che è una copia di quella che nel Carmine Maggiore di Napoli, che si venera sotto il titolo di S. Maria La Bruna. Inoltre la stessa fu decorata di marmi e di stucchi dal Padre Giuseppe Ardia, Priore nell'anno 1785».

Durante l'eruzione del 1631, il convento e la chiesa crollarono sotto il torrente di lava che distrusse buona parte della città. Rimase in piedi solo la cappella in cui era collocata l'immagine della Vergine.

Con la bolla di Papa Innocenzo X del 1652 furono soppressi tutti i conventi che non possedevano rendite sufficienti per mantenere la comunità religiosa, tra cui quello dei Carmelitani.

Il 1656, anno della terribile peste, vide la chiesa - o ciò che ne restava dopo l'eruzione - diventare luogo d'ammasso dei cadaveri, che furono raccolti e posti in una fossa comune⁴ quando si decise di procedere alla riedificazione dell'edificio, avvenuta non molto tempo dopo grazie alle numerose offerte dei fedeli. Una seconda eruzione, quella del 1737, danneggiò nuovamente la chiesa: «Parecchi macigni di lava s'intromisero dalle finestre laterali nell'interno e uno, fra quelli, entrato dalla porta settentrionale, s'inoltrò per diversi palmi nella chiesa costituendo una curiosità per i visitatori». L'avvenimento è ricordato da una lapide posta sul masso di lava fatto ridurre dagli scalpellini nel 1880 dal rettore di allora, il reverendo Pasquale Brancaccio:

A PARTV VIRGINIS MDCCXXXVII

TORRENS VESAEVINVS PRAECEPTOR PER HANC IANVAM
INGRESSVS IN PROSPECTV ICONIS DEIPARAE
CARMELITAE IMMOBILIS VT CONSPICIS REPENTE
STETIT FREMAT ICONOCLASTES EXVLTE PIVS
CVLTOR IMAGINIS MARIAE OLIM FLVCTVS MARIS
NVNC FLVCTVS IGNIS NE PROGREDI IVSSIT DEVS
SI MIRABILIS IN SANCTIS SVIS MIRABILIOR IN
REGINA SANCTORVM PROSPERITAS NE TANTI FACTI
EXPERTS AB INTERITV VINDICARVNT PP. CARMELITAE
ANGELVS CINGERI ITERVM PROVINCIALIS
COENOBII MODERATOR IOSEPH ARDIA
MDCCLXXXV

La chiesa riuscì a salvarsi dalla catastrofe generale provocata dall'eruzione del 1794, che non risparmiò neanche la Basilica di Santa Croce; difatti assunse il ruolo di parrocchia fino a quando la Basilica non fu ricostruita.

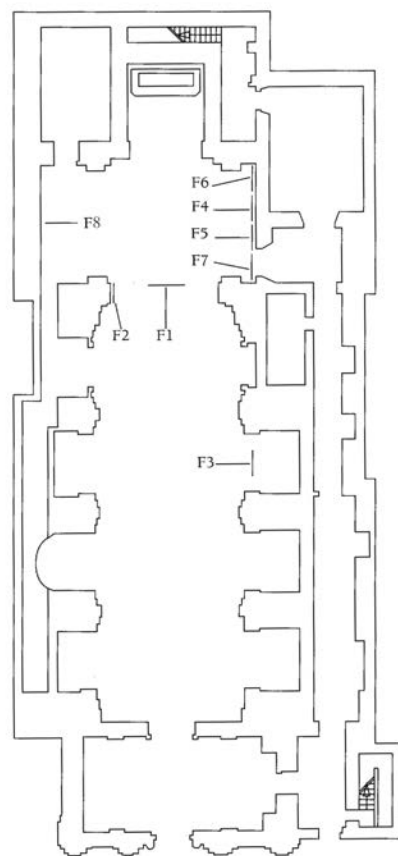
Nel 1809 il convento fu soppresso e lasciato in completo abbandono fino a quando nel 1887 non fu concesso al Comune di Torre del Greco, divenendo sede della scuola d'incisione sul corallo, oggi Istituto Statale d'Arte.

La chiesa, ad unica navata con cappelle laterali, è ornata con stucchi settecenteschi ascrivibili a Domenico Antonio Vaccaro entro il 1745 (F1-F2-F3). Gli angeli reggi-cortina, aleggianti tra nuvole al di sopra dell'arco che immette nel transetto, mostrano - nella fisionomia dei volti, nei pan-

neggi spezzati e nella resa vorticosa delle nuvole - il segno riconoscibile dello stile del Vaccaro, che seppe coniugare alla lezione del Fanzago l'originale libertà di invenzione del padre Lorenzo Vaccaro. Tali insegnamenti sono rintracciabili anche nel busto di sant'Andrea Corsini, che campeggia entro l'ovale posto sulla parete sinistra della navata: nell'impostazione della figura, nella costruzione dei panneggi e nell'espressività ricorda non solo il san Gennaro del Chiostro della Certosa di San Martino, ma anche i busti commissionati all'artista per decorare la controfacciata della chiesa di San Sebastiano a Guardia Sanframondi.

Nella zona presbiteriale, sulla parete destra, sono collocate tre opere - databili tra la fine del secolo XVII e gli inizi del secolo XVIII - che raffigurano San Gregorio Magno intercede per le anime del Purgatorio (F4), la Madonna che dà lo scettro a sant'Andrea Corsini e il Bambino che dà l'anello a santa Teresa (F5), il Matrimonio mistico di santa Caterina (F6) ed una tela datata 1766 con la Vergine del Carmelo consegna lo scapolare a san Simone Stock (F7). La parete sinistra è occupata da una grande tela raffigurante l'Adorazione dei Magi (non riprodotta) che si presenta completamente ridipinta⁹. Tutte le tele sono state oggetto di un restauro pittorico eseguito - tra il mese di ottobre del 1998 e il mese di giugno del 1999 - da un'impresa privata di Napoli sotto la direzione della dott.ssa Ida Maietta (secondo quanto attestato dalla documentazione conservata presso la chiesa).

Pianta della chiesa della Madonna del Carmine



- F1 Angeli reggi-cortina (stucco, non riprodotto)
- F2 S. Andrea Corsini (stucco, non riprodotto)
- F3 Cherubino (stucco, non riprodotto)
- F4 S. Gregorio Magno intercede per le anime del Purgatorio
- F5 Madonna che dà lo scettro a sant'Andrea Corsini e il Bambino che dà l'anello a santa Teresa
- F6 Matrimonio mistico di santa Caterina
- F7 Vergine del Carmelo consegna lo scapolare a san Simone Stock
- F8 Adorazione dei Magi

Pittore napoletano (presumibilmente attivo tra la fine del secolo XVII e gli inizi del secolo XVIII)

F4. *San Gregorio Magno intercede per le anime del Purgatorio*



Pittore napoletano (presumibilmente attivo tra la fine del secolo XVII e gli inizi del secolo XVIII)

F5. *La Madonna che dà lo scettro a sant'Andrea Corsini e il Bambino Gesù che dà l'anello a santa Teresa*



Pittore napoletano (presumibilmente attivo tra la fine del secolo XVII e gli inizi del secolo XVIII)

F6. *Matrimonio mistico di santa Caterina*



Pittore napoletano
F7. *Vergine del Carmelo dona lo scapolare a san Simone Stock*



Anonimo, 1717
F8. Adorazione dei Magi







Giovanni Ferraro, Natale 2011

Scenografie e minuterie presepiali



Ciriaco De Mita



Salvatore Langella



Giovanni Ferraro



Luigi Esposito



Ciro Furioso



Giovanni Furioso



Francesco Avano



Giuseppe Di Maio



Tommaso Schiano



Paolo Vetrano



Francesco Avano

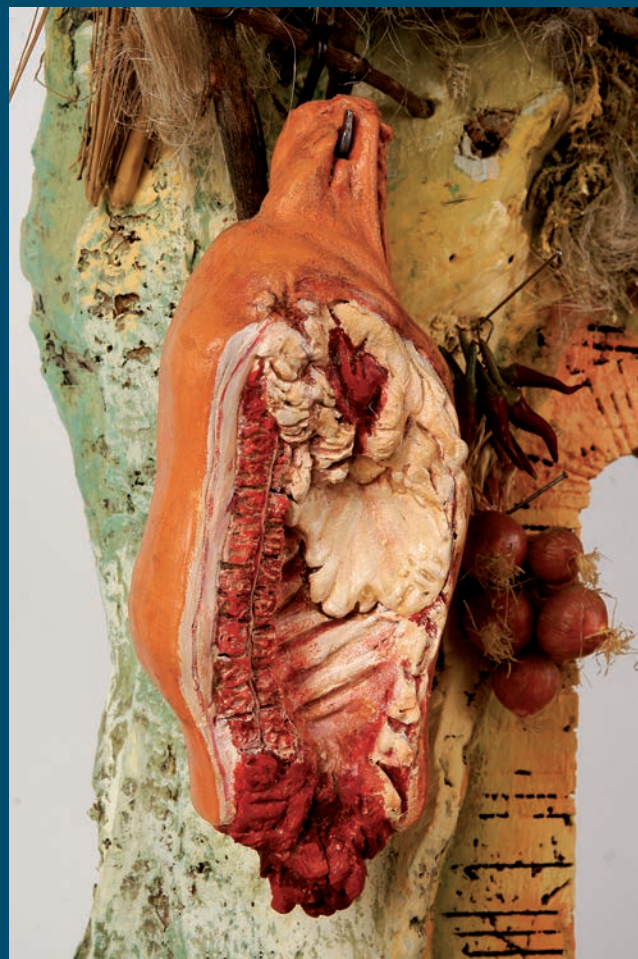


Alfreo Molli





Ottavio Aprea

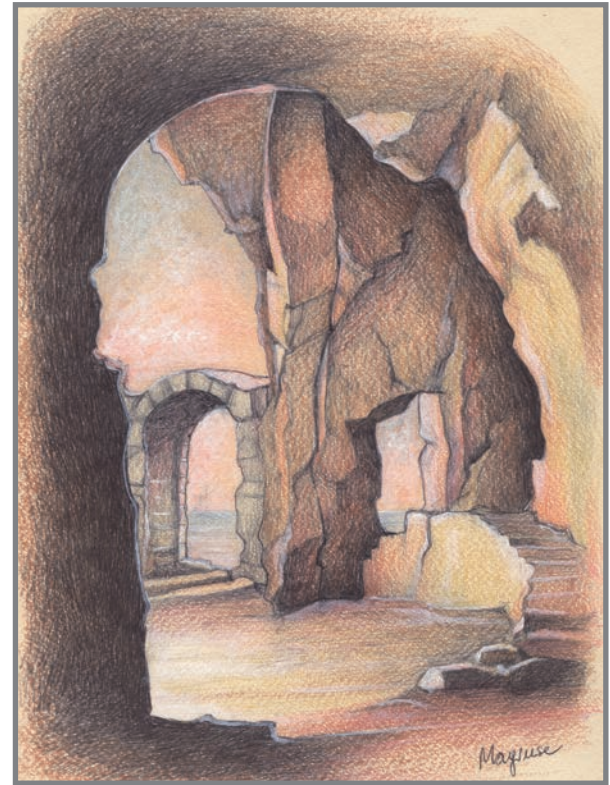


Bozzetti presepiali



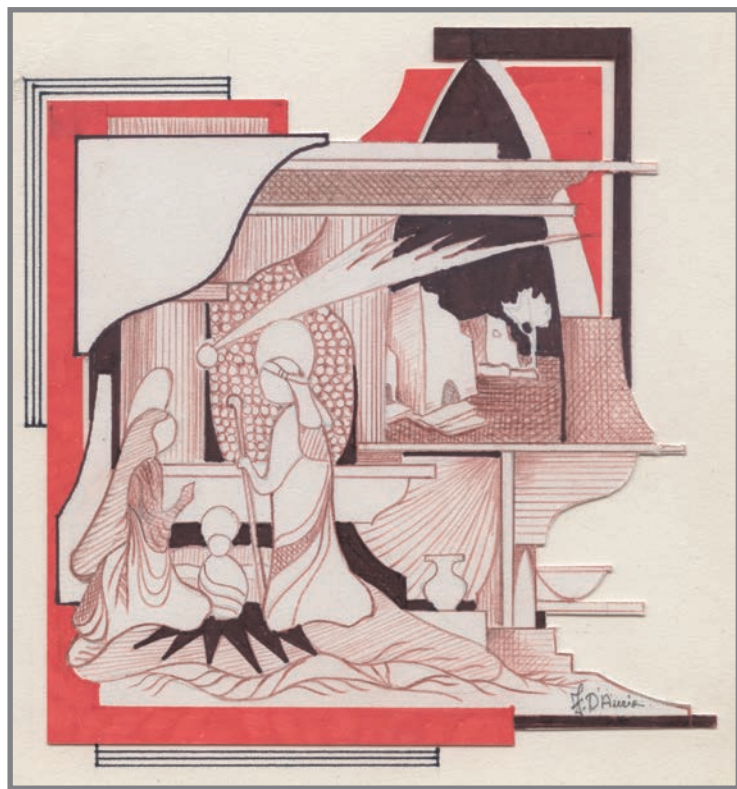


Antonio D'Auria

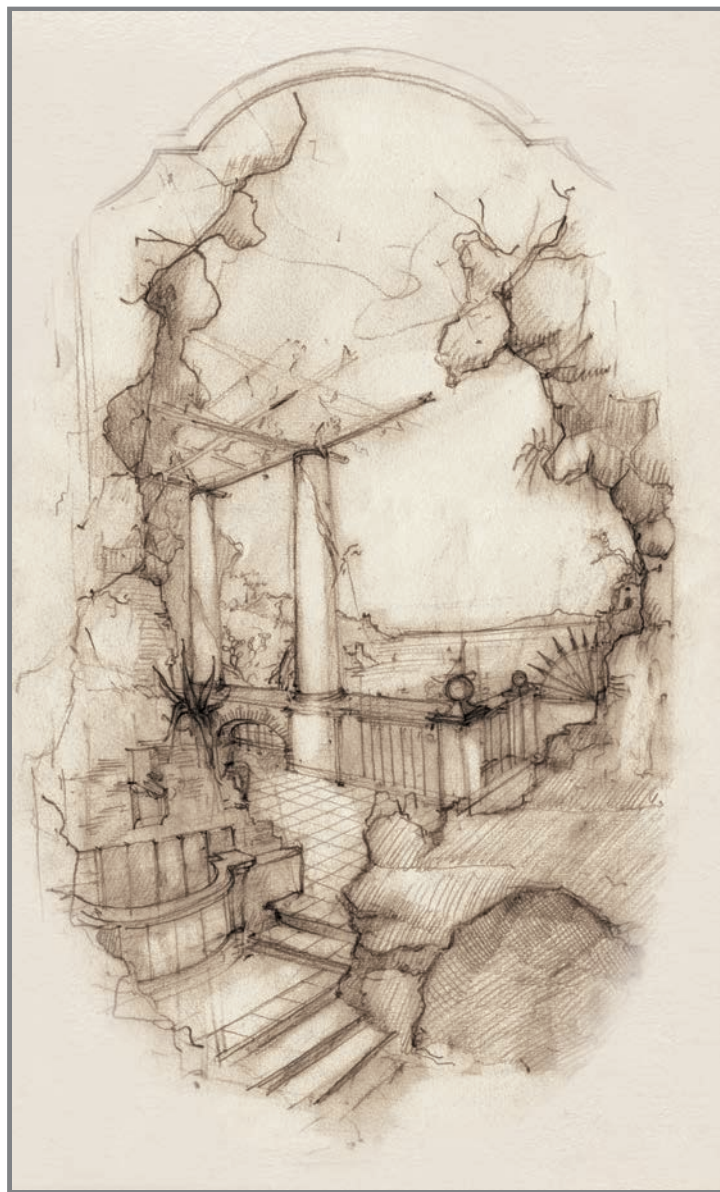


Magiuse

Francesco Iuliano



Francesco Paolo D'Auria



Nello D'Antonio



Vincenzo Ciliberto



Michele Fortunato

Salvatore Flavio Raiola



Giacomo Fiorentino

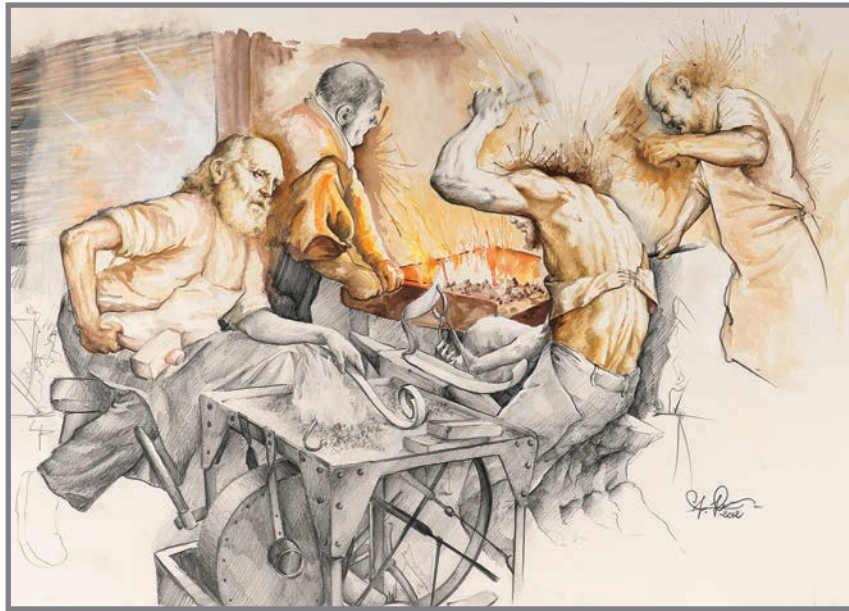


Nino Ammendola



Aniello Fortunato

Salvatore Seme



Filippo Romito





Maria Magaldi



Nicola Consiglio



Raffaele Panariello



Antonio Solvino



Liborio Riveccio



Antonio Froncillo



Finito di stampare
dicembre 2012

